

## INTERCESSIONE VOCAZIONALE

*Gesù è presente in mezzo a noi come Pane di vita, Perdono dei peccati, Parola che dà luce e forza. Egli continua a servirci. Affidiamogli tutti i bisognosi e l'urgenza di nuove vocazioni. Chiediamogli di seguirlo sulla strada del servizio.*

**Desideriamo imparare da te, o Gesù, a vivere per gli altri e a donare la nostra vita per il Vangelo. Manda in noi il tuo Spirito, che nella Pentecoste ha trasformato il cuore degli apostoli: guarisca le ferite del nostro egoismo e ci apra a seguirti nel servizio ai fratelli.**

**Donaci il tuo Spirito che è vita:** ci faccia percorrere la via non facile di donare la vita per amore.

**Manda il tuo Spirito che è liberazione:** ci liberi dal male e dal maligno; ci riempia di obbedienza e umiltà, come ha riempito il cuore di Maria.

**Donaci il tuo Spirito che è servizio:** metta in noi disponibilità e capacità di trovare tempo per gli altri, di interessarci ai loro problemi; ci renda forti contro i pensieri di rifiuto e le scuse per non impegnarci.

**Manda lo Spirito che è pace e serenità:** ci tolga la paura degli altri e il nervosismo nei rapporti col prossimo; ci sostenga nel fare il bene ovunque nel tuo nome e ci doni quella pazienza che è fonte di fraternità.

- Gesù mite e umile di cuore...

### DONACI L'UMILE GIOIA DEL SERVIZIO

- Rendi le nostre famiglie perseveranti nel bene, rispettose della vita...

- Conformi al tuo Cuore sacerdoti, consacrati, religiosi...

- Fa' che i nostri giovani e adolescenti si aprano alla collaborazione...

- Moltiplica gli operai del Vangelo, le nuove vocazioni per la Chiesa...

- Le nostre parrocchie esprimano generosità e impegno di volontariato...

- Che ogni battezzato segua l'obbedienza e la disponibilità di Gesù...

- I nostri anziani perseverino in una vita cristiana fervente...

- Apri i nostri cuori alla tua volontà... (... *altre intenzioni*)

**Prendici come siamo, Signore Gesù, con i nostri difetti e le nostre mancanze, ma metti in noi l'ardore del tuo amore. Donaci di diventare come tu desideri, fedeli all'ascolto della tua Parola e generosi nel fare il bene verso quanti sono in necessità. Amen.**

### Padre nostro

*Durante il mese fai l'offerta quotidiana delle tue giornate  
in spirito di servizio e di amore.*

SINT UNUM n. 366



SERIE: GLI INCONTRI DI GESÙ

## GESÙ INCONTRA LA MADRE DI GIACOMO E GIOVANNI

L'INCONTRO È NARRATO DA MATTEO (CAP 20) E DA MARCO (CAP 10)

La madre di Giacomo e Giovanni, portando con sé i figli, si avvicina a Gesù. Ha una richiesta importante da fargli: *“Di' che questi miei due figli siedano uno alla tua destra e uno alla tua sinistra nel tuo regno”* (v. 21). Gesù l'ascolta, ma guarda quella madre con suoi figli molto preoccupato perché non hanno ancora capito che cosa lui è venuto a fare, e che il regno di cui ha parlato non è un regno politico ed economico. Eppure sono già tre anni che sono con lui, e in quel momento sta salendo a Gerusalemme dove - lo ha appena detto - *“il Figlio dell'uomo sarà deriso e flagellato e crocifisso”* (Mt 20,18-19). Viene da chiedersi: perché questi discepoli non hanno capito? perché chiedono i primi posti e mandano avanti la madre, a rafforzare la loro richiesta? Vogliono una ricompensa per il fatto di essere stati i primi a seguire Gesù? Sentendosi i più bravi, vogliono sedere uno alla sua destra e l'altro alla sinistra. Alla prima chiamata, Gesù stesso aveva loro dato il nome di *Boanerges*, cioè *“figli del tuono”* (Mc 3,17). Una strana definizione, ma che dice molto del loro carattere forte e deciso, della loro passionalità. Un interrogativo importante ci raggiunge: a Gesù, cosa occorre chiedere? e lui, che cosa ci può dare?

### PREGHIERA

Gesù, tu sei venuto a noi come *“colui che serve”*. Ti sei fatto servo della nostra salvezza e continui questo servizio con totale disponibilità. Ai tuoi apostoli, che cercavano i primi posti, tu hai detto: *“Chi vuole diventare grande tra voi, sarà vostro servitore e chi vuole essere il primo tra voi, sarà vostro schiavo. Come il Figlio dell'uomo, che non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti”*.

Così istruisci anche noi.

Nel servire è la tua grandezza. Sei diventato *“Signore, a gloria di Dio Padre”*, proprio perché hai percorso la via della croce, che è la via estrema e suprema del servizio. Così, distruggendo i nostri peccati e vincendo la morte, ci hai reso uomini liberi, immagine e somiglianza di Dio.

Vieni con la tua limpida luce; vieni con la tua mite misericordia; vieni con la tua paziente salvezza. Rendi il nostro cuore simile al tuo, così che possiamo seguirti sulla strada della carità e della fedeltà. Amen.

## UNA PAROLA PER TE / PER NOI

I desideri di grandezza dei due focosi fratelli sono presentati a Gesù dalla loro madre (il Vangelo di Marco mette la richiesta direttamente sulle labbra dei figli). L'ambizione della madre è evidente; altrettanto grande è quella dei figli. In seguito, sono loro a continuare il dialogo con Gesù, attestando così che fanno proprio il desiderio della madre (v. 22) e, in qualche

modo, lo pretendono. Gesù non si arrabbia; spinge a riflettere ponendo due domande. Alla madre chiede: *Che cosa vuoi?* E ai due figli: *Potete bere il calice che io sto per bere?* Non si tratta di accontentare le nostre ambizioni umane, ma di entrare nella logica del progetto di salvezza che Gesù è venuto a compiere.

### MATTEO 20

<sup>17</sup>Mentre (Gesù) saliva a Gerusalemme, <sup>20</sup>gli si avvicinò la madre dei figli di Zebedeo con i suoi figli e si prostrò per chiedergli qualcosa. <sup>21</sup>Egli le disse: «Che cosa vuoi?». Gli rispose: «Di' che questi miei due figli siedano uno alla tua destra e uno alla tua sinistra nel tuo regno». <sup>22</sup>Rispose Gesù: «Voi non sapete quello che chiedete. Potete bere il calice che io sto per bere?». Gli dicono: «Lo possiamo». <sup>23</sup>Ed egli disse loro: «Il mio calice, lo berrete; però sedere alla mia destra e alla mia sinistra non sta a me concederlo: è per coloro per i quali il Padre mio lo ha preparato».

<sup>24</sup>Gli altri dieci, avendo sentito, si sdegnarono con i due fratelli. <sup>25</sup>Ma Gesù li chiamò a sé e disse: «Voi sapete che i governanti delle nazioni dominano su di esse e i capi le opprimono. <sup>26</sup>Tra voi non sarà così; ma chi vuole diventare grande tra voi, sarà vostro servitore <sup>27</sup>e chi vuole essere il primo tra voi, sarà vostro schiavo. <sup>28</sup>Come il Figlio dell'uomo, che non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti»

Se Gesù ti chiedesse: *Cosa vuoi, cosa gli diresti?*

E alla domanda: *Potete bere il calice che io sto per bere, cosa rispondiamo?*

*Cosa vuol dire per te "servire - dare la vita" come ti propone Gesù?*

**RIFLETTI...** *Che cosa vuoi?* dice Gesù alla madre prostrata davanti a lui, e a noi. Vuole che gli esprimiamo i nostri desideri, anche sbagliati; dicendoglieli, arriviamo a confrontarli con i suoi. Questa madre non usa giri di parole, punta dritto a che Gesù faccia una solenne dichiarazione: *Di' che questi miei due figli siedano uno alla tua destra e uno alla tua sinistra nel tuo regno.* Grande richiesta per una riuscita umana di prestigio e potere! È il tenore normale delle nostre preghiere: vogliamo che Dio faccia ciò che noi gli chiediamo, invece di essere noi a fare ciò che lui vuole. Ma lui compie le sue promesse d'amore, e non i nostri desideri egoistici.

*Potete bere il calice che io sto per bere?* è la domanda di Gesù ai figli. Gesù si riferisce al calice della passione, quello che anche Gesù sarà tentato di non bere, confermando al Padre: *"Non ciò che voglio io, ma ciò che vuoi tu"* (Mt 26,39). E ai discepoli dice che il progetto della salvezza ha bisogno di *servi per amore.* Una richiesta che ci raggiunge. La fede cristiana ci chiede di metterci a servizio, come Gesù *"che non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita"*. Ma quanto e come ci mettiamo in questa linea? La nostra presenza esprime un servizio paziente, positivo?

## 5 MOMENTI DI PREGHIERA SU 5 PAROLE BIBLICHE

• *Dopo ogni parola puoi stare in silenzio, meditando, lodando, invocando...*

• *Oppure prega le decine del rosario per vivere in unione a Maria la Parola che ti è data...*

1. **"Gli si avvicinò la madre dei figli di Zebedeo con i suoi figli e si prostrò per chiedergli qualcosa. Egli le disse: Che cosa vuoi?"**. Gesù è contento quando lo preghiamo; ci sollecita a farlo. Tu preghi volentieri? Preghi spesso? Partecipi alla preghiera della Chiesa, in particolare alla messa? Senti l'esigenza di parlare con Gesù? e fai preghiera di lode e adorazione eucaristica?
2. **"Gli rispose: Di' che questi miei due figli siedano uno alla tua destra e uno alla tua sinistra nel tuo regno"**. Che cosa attendi per la tua vita? Questa madre chiede i primi posti nel Regno di Dio per i suoi figli; attende grandezza umana e prestigio, e dunque chiede queste cose. Tu, cosa attendi nel profondo del tuo cuore? Ti preoccupi prevalentemente delle cose materiali, della salute, del lavoro, del benessere economico? Avverti l'importanza fondamentale della fede, della comunione con Dio, della serenità interiore? Sai chiedere a Dio queste cose grandi?
3. **"Rispose Gesù: Voi non sapete quello che chiedete. Potete bere il calice che io sto per bere? Gli dicono: Lo possiamo"**. Gesù ci rimprovera quando chiediamo le cose sbagliate, e non ce le dà. Ci invita invece a "bere il calice", cioè a diventare capaci di dare la vita per amore. C'è in te questo desiderio, almeno qualche volta? Lo tieni presente? Lo coltivi? Sai offrire le tue sofferenze e i tuoi dolori? Chiediamo a Gesù di saper camminare dietro a lui.
4. **"Ed egli disse loro: Il mio calice, lo berrete; però sedere alla mia destra e alla mia sinistra non sta a me concederlo: è per coloro per i quali il Padre mio lo ha preparato"**. Sai affidarti al Padre che sa ciò che è bene per te? Quando non esaudisce qualche tua preghiera, come reagisci? Sai guardare più in là dei tuoi desideri? Continui a chiedere che Dio compia su di te, sui tuoi cari, sui tuoi amici... la sua volontà d'amore?
5. **"Il Figlio dell'uomo non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti"**. Lo fa perché ci ama. Gesù ripete anche a noi: Chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore. Perché ci parla così? Desideri seguire Gesù su questa strada? Il tuo modo di vivere in famiglia, in parrocchia, in società segue questa indicazione di Gesù? Prega perché sacerdoti e consacrati imitino Gesù servitore degli ultimi e dei poveri. Prega perché sempre nuove vocazioni portino nel mondo il suo Vangelo di salvezza, e il suo stile di amore sia sostegno e conforto a tanti che vivono oppressioni, ingiustizie, violenze e guerre.